

c o n g i u n t u r a i n d u s t r i a l e i n p r o v i n c i a d i R a v e n n a

1° trimestre 2015
1. Indicatori tendenziali ¹

Nel primo trimestre del 2015 la produzione dell'industria in senso stretto in provincia di Ravenna è cresciuta dello 0,4% rispetto allo stesso periodo del 2014. Si tratta del primo dato positivo a partire dal quarto trimestre del 2011.

Sono stati così confermati i segnali di miglioramento già emersi nel corso del 2014, che si era chiuso con una flessione media (-0,6%) molto più contenuta di quella registrata negli anni precedenti.

La produzione industriale della regione, nel primo trimestre del 2015, mostra una crescita, più marcata di quella provinciale (1,4%), mentre il dato nazionale resta debolmente negativo (-0,3%).

Anche gli altri principali indicatori dell'industria manifatturiera provinciale mostrano segnali positivi.

Il fatturato aumenta dello 0,6%, invertendo la tendenza mostrata nei precedenti quattro trimestri. Per gli ordini la crescita nei primi tre mesi dell'anno è ancora più significativa: +1,6%.

Prosegue il trend positivo degli indicatori relativi al mercato estero, che continua a costituire una grande opportunità per le PMI provinciali in una fase di ristagno della domanda interna.

Nel primo trimestre del 2015, il fatturato estero cresce del 2,6% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno e gli ordinativi esteri segnano un +4,8%.

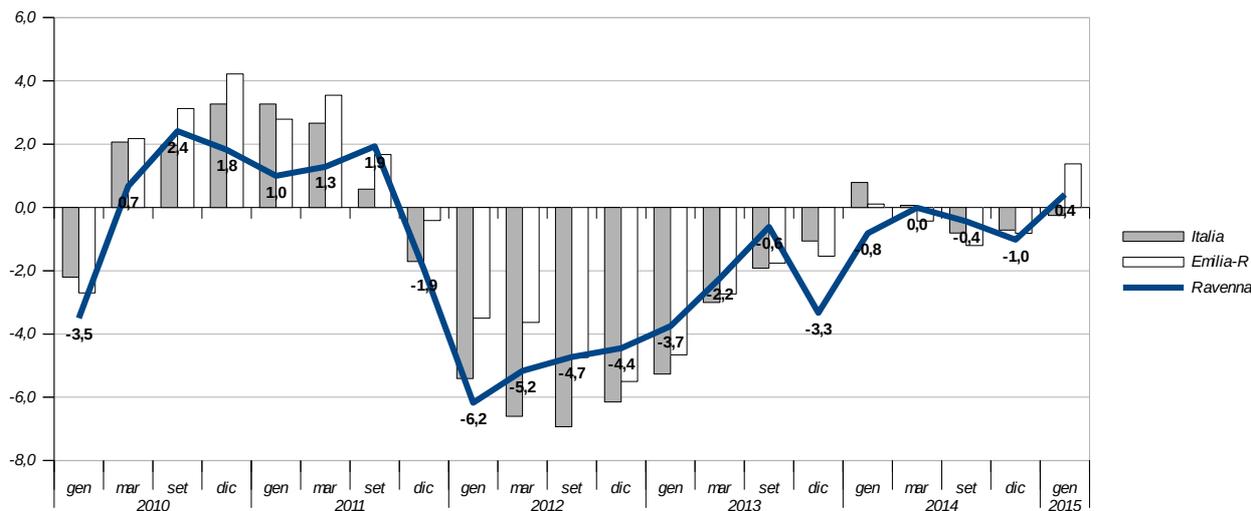
La produzione assicurata nei primi mesi del 2015 è di 8,1 settimane. Scende invece rispetto al 2014, il tasso di utilizzo degli impianti attestandosi sul 76,4%.

Indicatori dell'industria in senso stretto in provincia di Ravenna

ANNO	Produzione	Fatturato	Fatturato estero	Ordini	Ordini estero	Produzione assicurata	Utilizzo impianti	Produzione Emilia-R.	Produzione Italia
2010	0,4	0,0	1,9	0,6	-	-	-	1,7	1,3
2011	0,6	1,2	4,1	1,0	4,3	7,8	-	1,9	1,2
2012	-5,1	-4,6	3,1	-5,1	0,9	7,7	79,0	-4,3	-6,3
2013	-2,5	-2,4	2,8	-3,0	2,8	7,7	78,2	-2,7	-2,8
2014	-0,6	-0,7	3,3	-1,0	4,3	7,4	81,0	-0,6	-0,2
2014 1° trim	-0,8	-0,8	3,9	-0,5	6,8	7,5	80,2	0,1	0,8
2014 2° trim	0,0	-0,6	3,0	-1,5	3,2	6,1	79,7	-0,4	1,1
2014 3° trim	-0,4	-0,2	3,0	-0,4	3,9	7,1	81,2	-1,2	-0,8
2014 4° trim	-1,0	-1,4	3,4	-1,7	3,5	8,8	82,8	-0,8	-0,7
2015 1° trim	0,4	0,6	2,6	1,6	4,8	8,1	76,4	1,4	-0,3

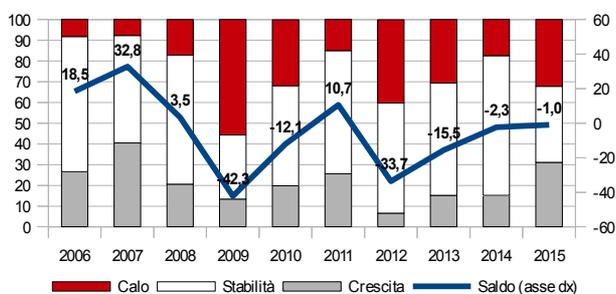
Valori espressi come variazione percentuale sullo stesso periodo dell'anno precedente escluso Produzione assicurata, in settimane, e Utilizzo impianti, in percentuale

¹ Indagine trimestrale condotta su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese provinciali fino a 500 addetti dell'industria in senso stretto.

Tasso di variazione annuale della produzione industriale**2. Andamento rispetto al trimestre precedente****Variazione rispetto al trimestre precedente**

	Aumento (a)	Stabilità (b)	Diminuz. (c)	Saldo (a)-(c)
Produzione	31,1	36,8	32,1	-1,0
Fatturato	21,5	45,9	32,7	-11,2
Ordini	23,6	50,8	25,5	-1,9

Distribuzione % delle risposte (imprese con meno di 500 addetti)

Serie storica 1° trimestre**3. Previsioni per il trimestre successivo****Previsioni per il trimestre successivo**

	Aumento (a)	Stabilità (b)	Diminuz. (c)	Saldo (a)-(c)
Produzione	37,5	42,9	19,6	17,9
Fatturato	30,4	52,4	17,2	13,3
Ordini	32,3	43,0	24,7	7,6
Ordini estero	38,5	42,1	19,3	19,2

Distribuzione % delle risposte (imprese con meno di 500 addetti)

Nonostante gli indicatori tendenziali annuncino l'ingresso in una fase espansiva del ciclo, quelli congiunturali (espressi in forma di giudizio) permangono negativi.

La maggioranza relativa delle imprese manifatturiere provinciali non registra variazioni apprezzabili sul trimestre precedente; sono il 36,8% per la produzione, il 45,9% per il fatturato e il 50,8% per gli ordinativi.

Nel gruppo rimanente, tuttavia, la percentuale di imprese che rilevano una diminuzione supera la percentuale di quelle che rilevano un aumento in tutti e tre gli indicatori.

Il saldo è così negativo per la produzione, -1,0%, per gli ordini, -1,9%, e soprattutto per il fatturato -11,2%.

Considerando la produzione, il saldo negativo dell'1% è comunque il dato migliore osservato nel primo trimestre degli ultimi 4 anni così come la percentuale di imprese che dichiarano un aumento.

Le previsioni per il secondo trimestre del 2015 sono positive.

Anche il clima di fiducia, influenzato dai primi segnali positivi registrati in questo trimestre, testimonia la diffusa percezione del raggiungimento di un punto di svolta.

Il saldo tra coloro che prevedono una crescita e coloro che prevedono una flessione è positivo per tutti gli indicatori, in particolare pari al +17,9% per la produzione, al +13,3% per il fatturato, al +7,6% per gli ordinativi totali e al +19,2 per gli ordinativi dall'estero.

4. Imprese attive

Imprese attive in provincia per settore industriale

	31.03. 2015	31.03. 2014	Saldo	Var. %
Alimentari, bevande	388	390	2	0,5%
Tessile, abbigliam., pelle	323	311	-12	-3,7%
Legno, mobili	220	209	-11	-5,0%
Carta, editoria	114	115	1	0,9%
Chimica, farm, gomma/pl.	109	110	1	0,9%
Minerali non metalliferi	164	160	-4	-2,4%
Metalli, prodotti in metal.	701	685	-16	-2,3%
Elettricità, elettronica	133	124	-9	-6,8%
Macchine, mezzi di trasp.	311	302	-9	-2,9%
Installazione, manutenz.	222	223	1	0,5%
Energia, ambiente, rifiuti	164	164	0	0,0%
Altre industrie	194	196	2	1,0%
TOTALE	3.043	2.989	-54	-1,8%
Società di capitale	951	953	2	0,2%
Società di persone	732	718	-14	-1,9%
Ditte individuali	1309	1262	-47	-3,6%
Altre forme	51	56	5	9,8%

Stock di imprese attive alle date indicate

3

Negli ultimi dodici mesi le imprese attive dell'industria in senso stretto in provincia di Ravenna sono diminuite di 54 unità pari al -1,8% del totale. Il dato conferma quanto rilevato alla fine del 2014.

Relativamente ai settori si osserva un calo di 16 imprese nel settore della lavorazione del metallo (-2,3%), di 12 nel

5. Occupazione

Contratti di lavoro nel settore industria (12 mesi)

	mar 2015	mar 2014	mar 2015 mar 2014	dic 2014	mar 2015 dic 2014
Avviamenti	8.090	8.506	-4,9%	8.507	-4,9%
Cessazioni	9.006	8.812	2,2%	8.926	0,9%
Saldo	-916	-306		-419	

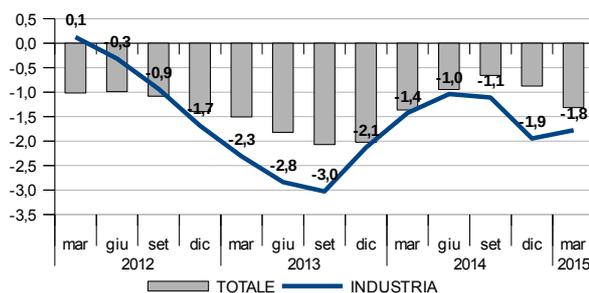
Contratti di lavoro avviati e cessati negli ultimi dodici mesi (compresi contratti intermittenti) al netto delle trasformazioni. Fonte Centri per l'impiego di Ravenna

I Centri per l'impiego della provincia di Ravenna a marzo 2015, segnalano 8.090 avviamenti e 9.006 cessazioni di contratti di lavoro su base annua (12 mesi) nel comparto industriale.

Il saldo è negativo per -916 unità, in netto peggioramento rispetto al giugno 2014 quando risultava sempre negativo ma di -306 unità.

Nel confronto con l'anno passato gli avviamenti sono in diminuzione del 4,9%, le cessazioni in aumento del 2,2%.

Variazione tendenziale imprese attive

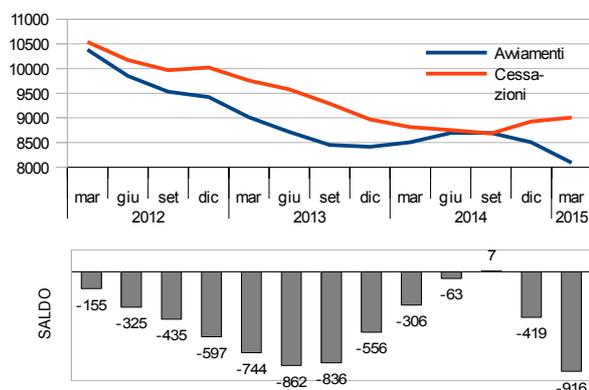


settore moda (-3,7%), di 11 nel settore del legno (-5,0%), di 9 unità nei settori dell'elettricità e dell'elettronica (-6,8%) e dei macchinari (-2,9%).

Gli unici comparti manifatturieri che crescono sono quello degli alimentari e delle bevande, di appena 2 unità (+0,5%), della lavorazione della carta (+1, pari al +0,9%), dei prodotti chimici (+1, +0,9%) e dell'installazione e manutenzione di macchinari (+1, +0,5%). Stabili le industrie che operano nel campo dell'energia dell'ambiente e dei rifiuti e le altre industrie considerate nel complesso.

Per quanto riguarda la forma giuridica, la perdita di imprese industriali riguarda prevalentemente le ditte individuali (-47 unità, pari al -3,6%) e le forme societarie più semplici, -14 società di persone (pari al -1,9%). All'opposto, aumentano di 2 unità (+0,2%) le società di capitali e di 5 le altre forme societarie (+9,8%).

Avviamenti, cessazioni e saldo



Anche rispetto a dicembre 2014 si registra un peggioramento con un saldo passato da -419 a -916 unità, per effetto di una diminuzione del 4,9% degli avviamenti di un incremento dello 0,9% delle cessazioni.